



VENITE E VEDRETE

Unità Pastorale Maria Regina (Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata)



“Il Signore è
veramente risorto.
Alleluia!”

CORRERE INCONTRO A CRISTO RISORTO

Il mattino di Pasqua, dopo la pausa forzata del sabato dove non era concesso fare nulla, prima ancora che spunti il sole è subito vivace. Maria di Magdala corre al sepolcro, poi corre indietro dagli apostoli; allora Pietro e Giovanni cominciano anche loro a correre. Non si tratta di passeggiate, ma di vere e proprie corse. Perché chi ama non cammina: corre. Chi ama non perde tempo. Vuole vedere subito, capire, abbracciare. Ha il cuore in tumulto. È un messaggio: l'amore mette in movimento. Questi amanti sembrano dire: “Lo sapevo, non poteva finire così”.

E chi si è classificato in questa corsa? Al primo posto: Maria Maddalena. La prima ad alzarsi, la prima a cercare, la prima ad arrivare. Lei ama Gesù con tutto il cuore: Lui l'ha liberata, amata, rialzata. E lei non può più vivere senza di Lui. Così appena inizia il nuovo giorno, non aspetta l'alba: va, corre, piange, cerca e trova; sarà la prima a vedere il Risorto. Al secondo posto: Giovanni. Il discepolo che Gesù amava, e che amava Gesù più degli altri. Il più giovane, ma il più fedele. L'unico apostolo che è rimasto sotto la croce. Sarà il primo a riconoscerlo sul lago: “È il Signore!”. Appena sente che il sepolcro è vuoto, si mette a correre. Al terzo posto: Pietro. Anche lui era davvero innamorato di Gesù. Se lo aveva rinnegato, non era per poco amore, ma per troppa paura. Era sincero quando disse al Maestro: “Darò la mia vita per te!” - e alla fine lo farà davvero. Tre volte aveva rinnegato, tre volte dirà: “Tu lo sai che ti amo”. La corsa di Pasqua è una corsa bellissima, dove nessuno viene escluso: chi ha amato di più, chi ha amato in silenzio, e perfino chi ha sbagliato. E tu, in questa corrida degli amanti, a che punto sei? Perché Gesù è risorto e non vede l'ora che gli vai incontro. Vai! Non farlo aspettare. Buona corsa. Buona Pasqua!

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

LUNEDÌ 21	9.00 SANTUARIO SPINA	Lunedì dell'Angelo
MARTEDÌ 22	15.30 PRALORMO	Funerale di Perlo Margherita
MERCOLEDÌ 23	9.00 VALFENERA	Molino Giovanni Battista
GIOVEDÌ 24	17.30 RSA PRALORMO	Accossato Luigi e Lucia
VENERDÌ 25	10.30 VILLATA	Matrimonio di Chiara e Stefano
SABATO 26	16.00 CELLARENGO	Plassa Giovanni - Strollo Italia, Michelina, Alfredo Trincherò Tommaso e Fam. - In ringraziamento
	17.15 VILLATA	Donadio Tommaso e Anna - Carbone Giuseppina e Accossato Antonio Arduino Lorenzo e Tersilla - Molino Tommasino e Cielo Maria
DOMENICA 27 Il Pasqua Domenica della Misericordia	9.00 SANTUARIO SPINA	Dassano Giacomo, Margherita, Carlo - Sappino Giuseppe e Teresa Bertero Rita, Lucia e Rina - Rovero Marco e Anna - Casetta Giorgio e Fam. Fam. Milla - Ilie e Sandu - Novo e Capello - Vincenzo Cucco
	10.00 VALFENERA	Toso Maria (xxx) - Fam. Marocco e Coppino - Vezzano Carla e Mario Parato Michelangelo, Lanfranco Margherita, Giuseppe, Catterina e Gamba Caterina - Lanfranco Michele, Carla, Fam. - Amici Gesù Eucarestia
	11.15 PRALORMO	Gili Giorgio (xxx) - Bongiovanni Romano - Fam. Bongiovanni e Gorlier Fratelli sorelle Virano - Barella Fausto, Novo Maddalena, Icardi Armando Fam. Gorla - Grosso Bruno e Elisa - Brusamolín Antonio, Rambaldo Carlo Torta Roberto

CALENDARIO LITURGICO

Per celebrare la settimana cristiana

Il tempo ed i giorni della nostra fede...

21 LUNEDÌ	<i>Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.</i> R Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio
22 MARTEDÌ	<i>Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.</i> R Dell'amore del Signore è piena la terra
23 MERCOLEDÌ	<i>Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.</i> R Gioisca il cuore di chi cerca il Signore
24 GIOVEDÌ	<i>Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.</i> R O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!
25 VENERDÌ	<i>Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.</i> R La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo
26 SABATO	<i>Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo.</i> R Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto
27 DOMENICA	2ª DI PASQUA – <i>Della divina Misericordia Otto giorni dopo venne Gesù.</i> R Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre

GIUBILEO DEGLI ADOLESCENTI

Accompagniamo con la preghiera i nostri giovani

I giorni tra venerdì 25 e domenica 27 aprile, nell'anno del Giubileo Ordinario, saranno dedicati agli adolescenti. Roma, infatti, nell'ultimo fine settimana di aprile, ospiterà il Giubileo degli Adolescenti. In quei giorni, i giovani pellegrini, dai 12 ai 17 anni, vivranno una bella esperienza di fede e di Chiesa, parteciperanno alla Messa presieduta dal Papa e alla canonizzazione del Beato Carlo Acutis. Celebrazioni e momenti di preghiera saranno accompagnati anche da momenti di festa, come la festa musicale al Circo Massimo di sabato sera, e momenti liberi, in cui si avrà la possibilità di visitare la città di Roma. Anche un gruppo di adolescenti della Diocesi di Asti parteciperà al Giubileo: 275 ragazzi, provenienti da varie realtà della Diocesi, accompagnati da educatori, dal Vescovo, alcuni sacerdoti e diaconi e una religiosa. Tra di loro ci saranno ragazzi e ragazze anche delle nostre parrocchie, insieme a catechiste e accompagnatori. Ci uniamo in preghiera perché possano fare esperienza della bellezza della fede in Cristo Risorto!

“CARLO ACUTIS”: UNA SANTITÀ COINVOLGENTE

Risorgere con Cristo per una santità quotidiana e diffusa in tutte le età della vita

Nell'imminenza della beatificazione di Carlo Acutis l'arcivescovo di Milano aveva indicato che in lui era ravvisabile «l'invito per tutti, in particolare per gli adolescenti, a conoscere e a lasciarsi ispirare da un coetaneo simpatico, moderno, lieto, ad apprezzare la vocazione alla santità con i tratti sorprendenti e affascinanti dell'adolescenza». Guardando così alle vite di giovani santi si sono scoperte alcune caratteristiche importanti. Il primo tratto degli adolescenti esemplari è l'abbracciare, con entusiasmo, proposte educative con cui sentono una particolare corrispondenza. È accaduto così a colui che per un paio di secoli è stato l'adolescente santo per eccellenza, san Domenico Savio. In lui la "stoffa" di partenza (secondo la metafora usata da don Bosco) era già buona, ma per diventare un abito finito e confezionato è andata incontro a tagli, aggiustamenti, ritocchi: ad esempio, nell'equilibrare il tempo da trascorrere in preghiera con quello impegnato nel gioco. Inoltre, quando i ragazzi si sentono amati dalla famiglia o da coloro che li crescono, ricambiano; sia con gesti d'affetto, sia restando coerenti con i principi ricevuti. Questo aspetto è ben evidente nella vita di Paola Adamo, serva di Dio il cui processo diocesano si è concluso a Taranto lo scorso 21 marzo: ai suoi genitori dedicava poesie, pensieri, disegni in occasione di anniversari o semplicemente perché grata di essere stata messa al mondo. Può avere questa chiave di lettura, tra le tante, la vita della beata tredicenne cilena Laura Vicuña, pronta anche a morire per la conversione di sua madre. Questi giovanissimi esempi hanno poi un'alta considerazione dell'amicizia con i coetanei. Dalla venerabile Lorena D'Alessandro, sedicenne romana, come testimoniano i suoi diari, l'amicizia era vissuta con estrema passione, tanto da portarla a dispiacersi profondamente se litigava con qualcuna delle ragazze con cui condivideva, tra l'altro, l'impegno in parrocchia. Oggi sono loro, ormai cresciute, a essere tra le più convinte della sua santità, tanto da aver costituito l'associazione che si è resa parte attrice della sua causa. Sono solo alcuni esempi (ce ne sono molti altri) ma servono per ricordarci che non è mai troppo presto per vivere la santità, cioè l'amicizia vera con il Signore.

Si ricorda che è possibile incontrare il Parroco al termine delle celebrazioni delle Sante Messe.

Negli altri orari è possibile: chiamare il 329-82.86.038 (si consiglia di inviare un messaggio su whatsapp)

- inviare una mail a donigor@sciolla.eu - lasciare un biglietto nella cassetta della posta della canonica di Valfenera.

Le nostre Comunità Parrocchiali sono anche dotate di un sito internet con le informazioni aggiornate: www.venitevedrete.it